

STRALIS NP 460 STRALIS NP 480
GAS O DIESEL? NESSUN DUBBIO: IVECO!

IVE

Il tuo partner per un

**Uomini
e Trasporti.it**

- Leggi l'ultimo numero
343 - DICEMBRE/GENNAIO
2019
- Abbonati alla rivista
- Redazione
- Contatti



SIETE PRONTI
PER SCOPRIRE ...
IL PRIMO "ULTIMO
MIGLIO" DI UNA
NUOVA ERA?



THERMO KING

Un salto nel futuro con l'unità
E-200 completamente elettrica

HOME

NOTIZIE

DOMANDE & RISPOSTE

BLOG

COSTI DI ESERCIZIO

ARCHIVIO

Logistica

Ufficio Traffico

Leggi e Politica

Finanza e Mercato

Acquisti

cerca

ricerca
avanzata

f

RSS

LEGGI E POLITICA



L'autotrasporto in coro contro il ritiro del Fondo rinnova veicoli: «Lo vogliono l'ambiente e la sicurezza»

7 dicembre 2018

Il Fondo per il rinnovo del parco veicolare ha raggiunto un doppio record. Per un verso è stata una delle norme più caduche della nostra storia legislativa, visto che è durato in Parlamento lo spazio di un mattino: è comparso, con uno stanziamento di una cinquantina di milioni di euro, gli ultimi giorni di novembre e ai primi di dicembre era già stato ritirato. Per un altro ha creato un compattamento del settore che nell'autotrasporto è veramente raro ottenere. Tutte insieme, infatti un cartello nutrito di associazioni (in ordine alfabetico: ANFIA, ANITA, ASCONAUTO, ASSOTIR, CNA FITA, CONFARCA, CONFARTIGIANATO TRASPORTI, CONFTRASPORTO, FAI, FEDERAUTO, FIAP, UNASCA, UNRAE Sezione Veicoli Industriali), dice chiaramente al governo che «servono misure immediate per il rinnovo del parco circolante», in quanto sono «in gioco sostenibilità e sicurezza del trasporto».

Le ragioni sono presto dette. Il parco circolante italiano, con un'età media di 13,5 anni, è il più vecchio d'Europa: il 63,1% dei veicoli >3,5t, pari a oltre 418 mila veicoli, è ante Euro IV e solo il 12,4% (poco più di 82 mila) è rappresentato da veicoli Euro VI. Quindi, al ritmo attuale ci vorrebbero 17 anni per sostituirli tutti. «Ma la cosa più grave – si legge del comunicato congiunto delle associazioni – è che soltanto l'11,9% dei veicoli è dotato dei dispositivi di sicurezza, obbligatori dal 1° novembre 2015 (frenata autonoma emergenza e mantenimento corsia)». Eppure sembra quasi che non ci si renda conto a cosa esponga tutto questo. Sembra che non ci si renda conto che il sistema dell'autotrasporto in questo stato continua a invecchiare, perdendo ogni giorno in sostenibilità e sicurezza.

TIMOCOM
AUGMENTED LOGISTICS



offerti ogni
giorno!

bandag
BUILT FOR BETTER

Il processo di
ricostruzione
più affidabile
al mondo.

Parte del Gruppo Bridgestone



«Da venti anni a questa parte – continuano le rappresentanze congiunte dell'autotrasporto – gli interventi sul comparto dell'autotrasporto effettuati senza precise strategie e senza sostegno strutturale non hanno risolto nulla, mentre un **numero impressionante di piccole imprese ha chiuso i battenti e una quantità non indifferente di medio grandi è emigrata...** portando gravi perdite economiche e fiscali per il nostro Paese a vantaggio di altri Paesi europei che hanno rafforzato ulteriormente il proprio sistema logistica e trasporto: **negli ultimi dieci anni lo Stato ha perso 105 milioni di euro di mancato gettito fiscale**, i costruttori circa un miliardo e mezzo di fatturato e l'occupazione del settore ha visto perdere **135.000 posti di lavoro**, senza contare l'indotto».

E le cose potrebbero ulteriormente peggiorare perché, mentre in Italia si assiste il balletto del Fondo per il rinnovo che entra ed esce dal Parlamento, «in **altri Paesi Europei si definiscono politiche di investimento sostanziali** su base continuativa: per esempio in **Germania e Francia si realizzano sistemi di premialità** per incentivare il rinnovo del parco veicoli nell'ottica di sostenibilità ambientale e sicurezza e si **offrono due anni di transito gratuito sulle autostrade (MAUT) ai veicoli ad alimentazione alternativa** e ad alta innovazione tecnologica. Al tempo stesso sia in **Spagna che in Germania** si studia un piano di rottamazione dei veicoli ante Euro VI con sostanziali fondi dedicati».

In Italia, sostengono le associazioni compatte, bisogna fare altrettanto, **bisogna che il mondo politico cominci «a considerare il mondo del trasporto e della logistica come strategico per il nostro Paese» e «ripristini le forme di sostegno destinate al rinnovo tecnologico del parco circolante italiano**, consentendo così a questo settore di diventare maggiormente competitivo nello scenario europeo, più sicuro e meno impattante per l'ambiente».

L'invito è chiaro. Speriamo che la risposta sia pronta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - Uomini e Trasporti



Salva articolo in Pdf



GUARDA ANCHE

LEGGI E POLITICA



Rixi all'autotrasporto: «Il taglio del rimborso accise non ci sarà». Ma sparisce il Fondo per il rinnovo veicoli

LEGGI E POLITICA



Lo Stato rimborsa metà patente e CQC ai giovani fino a 35 anni. E alle imprese che li assume taglia l'IRES

LEGGI E POLITICA



Nuove regole per gli autisti di camion: ecco le decisioni del Consiglio dei ministri dei trasporti europei

LEGGI E POLITICA



Confratrasporto plaude alle decisioni del Consiglio europeo: «Passo in avanti nella giusta direzione»

LEGGI E POLITICA



Manovra: emendamento per aumentare le accise sui carburanti in Liguria. Il governo chiarisce

LEGGI E POLITICA



Emendamento alla manovra: la deducibilità dell'IMU sui capannoni sale al 40%

LEGGI E POLITICA



Gilet gialli in Italia? Toninelli: «Condizioni più tranquille: noi dialoghiamo costantemente con l'autotrasporto»

LEGGI E POLITICA



Flat tax al 20% per padroncini: spunta un emendamento contro i furbetti

[Torna alla Home](#)

Uomini e Trasporti.it

- REDAZIONE
- CONTATTI
- PUBBLICITÀ E TRAFFICO
- IL VIAGGIO DI NET

EDITORE FEDERSERVICE
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via G. Di Vittorio, 21/b1
40013 Castelmaggiore - Bologna
Partita Iva: 03498360373
Tel. 0517093831 - Fax 0517093861
redazione@uominietrasporti.it

All rights reserved FEDERSERVICE
Uomini e Trasporti è un periodico associato all'Unione Stampa Periodica Italiana - USPI Autorizzazione del tribunale di Bologna N.4993 del 15 giugno 1982

Privacy - Condizioni di Utilizzo
Webdesign & CMS by [Nowhere.it](#)